



Elisa Bonaccorso è responsabile per Fondazione Flaminia dell'implementazione delle attività di comunicazione del progetto Life NatuReef.

Qual è il tuo percorso formativo e lavoro attuale?

Il mio percorso formativo, partito con una laurea in Scienze politiche e specialistica in Politiche sociali, è proseguito con un master in Progettazione europea. Attualmente mi occupo della disseminazione e diffusione dei risultati dei progetti di ricerca industriale in capo a Cifla, centro di innovazione di Fondazione Flaminia ed ente di collegamento fra mondo della ricerca scientifica e mondo delle imprese, del lavoro e della cittadinanza. In pratica, il mio lavoro consiste nel supportare il team di ricercatori impegnati nei progetti, nel favorire la creazione di network, nell'occuparsi della disseminazione dei risultati del progetto e rendere visibili i finanziamenti pubblici goduti. Gran parte della mia attività si traduce nel 'preparare' il territorio ad accogliere l'innovazione che nasce dalla ricerca.

Cosa ti piace e cosa cambieresti del tuo lavoro?

Ogni progetto è un potente mezzo per crescere. Essere parte della sua realizzazione mi piace e vederne la realizzazione è per me un motivo di soddisfazione. L'aspetto negativo è che i progetti sono legati a finanziamenti: finisce il finanziamento, finisce il progetto, indipendentemente dalla bontà del tipo di ricerca che propone. Quando succede (e può succedere) è per me una promessa tradita.

Ci racconti di una sfida vinta o un successo inaspettato ottenuto?

Una delle sfide più appaganti che ho vissuto sul lavoro coincide con la serie di webinar organizzati nell'ambito dei Laboratori Aperti durante la pandemia. In quell'occasione sono partita da zero, c'era da costruire tutto, il format, il pubblico, i contenuti, e si viveva nella sensazione adrenalinica di essere in un punto zero, un momento di svolta e di cambiamento. I webinar sono risultati vincenti, a ogni incontro i partecipanti crescevano, e per noi sono stati un'esperienza molto appagante anche e soprattutto dal punto di vista umano.

Un'altra scommessa vinta è stato DiCo, percorso formativo dedicato ai ricercatori che vogliono imparare a comunicare la propria ricerca scientifica, una esperienza che non aveva precedenti e che si è rivelata uno strumento indispensabile per valorizzare i progetti e il sapere scientifico, intercettando un bisogno reale.

Un pensiero su Life NatuReef

Life NatuReef è una bella promessa, un progetto capace di dare un grande contributo al nostro territorio, e non solo. Per questo sto tifando appassionatamente che vada in porto e che arrivi a traguardo: il nostro ambiente lo sta aspettando.